

Del. n. 54/2016/PRSS



SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Roberto TABBITA	presidente
Maria Annunziata RUCIRETA	consigliere, relatore
Paolo PELUFFO	consigliere
Nicola BONTEMPO	consigliere
Emilia TRISCIUOGGIO	consigliere
Laura D'AMBROSIO	consigliere
Marco BONCOMPAGNI	consigliere

nell'adunanza del 19 maggio 2016;

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che estende le disposizioni contenute nei commi 166 e 167 anche agli enti del Servizio sanitario nazionale, facendo obbligo ai collegi sindacali dei predetti enti di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di esercizio redatta sulla base di apposite linee guida predisposte dalla Corte dei conti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la propria deliberazione 17 dicembre 2014, n. 266, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2015;

VISTE le “linee-guida” per la redazione delle relazioni inerenti al bilancio di esercizio 2013, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione 15 aprile 2014, n. 13;

VISTA la pronuncia specifica di accertamento adottata in relazione al bilancio di esercizio 2013 dell’Azienda Ospedaliera Meyer, con deliberazione del 23 febbraio 2016, n. 20, depositata e comunicata, in pari data, all’Azienda;

PRESA VISIONE della relazione, approvata con deliberazione del Direttore generale dell’Azienda n. 154 del 20 aprile 2016 e inoltrata alla Sezione in data 22 aprile 2016, concernente i provvedimenti adottati dall’ente per rimuovere le irregolarità riscontrate sul bilancio di esercizio 2013;

ESAMINATI la documentazione pervenuta, le osservazioni formulate e gli elementi emersi nell’istruttoria condotta con il supporto del competente settore della Sezione di controllo;

CONSIDERATO che, in sede di contraddittorio svoltosi in adunanza pubblica del 19 maggio 2016 i rappresentanti dell’ente (Direttore generale e Direttore amministrativo) hanno confermato quanto già espresso con le note acquisite agli atti e che, in rappresentanza della Regione, il dott. Moraldo Neri ha espresso le proprie valutazioni in ordine agli elementi emersi nell’istruttoria;

UDITO il relatore, cons. Maria Annunziata Rucireta;

CONSIDERATO

- che dalla pronuncia specifica di accertamento di cui alla deliberazione richiamata nelle premesse, sono emerse le seguenti criticità di bilancio:

LIMITE DI SPESA PER ACQUISTI DI PRESTAZIONI DA OPERATORI PRIVATI ACCREDITATI

La Sezione ha rilevato il mancato rispetto delle misure di razionalizzazione della spesa sanitaria previste, per l’anno 2013, dall’art. 15, comma 14, della l. n. 135/2012 (“*Spending review*”) e dall’art. 2 della l.r. n. 81/2012. La normativa nazionale stabilisce che, nel 2013, gli acquisti di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza ospedaliera da operatori privati accreditati al Servizio sanitario nazionale siano ridotti, rispetto al livello consuntivato nel 2011, dell’1 per

cento. La normativa regionale prevede, altresì, una ulteriore riduzione fino al 7 per cento per l'assistenza ospedaliera e fino al 9 per cento per l'assistenza specialistica ambulatoriale.

LIMITE DI SPESA PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La Sezione ha rilevato il mancato conseguimento dell'obiettivo, posto dall'art. 15, comma 13, lettera b), della l. n. 135/2012 ("*Spending review*"), di riduzione del valore dei contratti e delle rispettive forniture di beni e servizi in misura pari al 10 per cento, per l'anno 2013 rispetto al 2011. Il valore dei contratti sopra citati è stato, invece, incrementato nella misura del 5,54 per cento.

In proposito, la Sezione fa presente di avere adottato un criterio uniforme di analisi, che esclude dal calcolo relativo al rispetto del suddetto obiettivo una serie di voci di costo afferenti alla mobilità sanitaria, alle convenzioni uniche nazionali, ai sussidi previsti dalla l. 210/1992, al personale comandato, alla spesa ospedaliera e alla libera professione *intramoenia*.

SPESA FARMACEUTICA

La Sezione ha rilevato il mancato raggiungimento, nella misura del 2,41 per cento, dell'obiettivo relativo alla spesa farmaceutica ospedaliera, attribuito dalla Regione con delibera di Giunta 25 marzo 2013, n. 201 (allegato B), e ciò pur considerando la quota di *payback* assegnata dalla Regione con delibera di Giunta 3 novembre 2014, n. 966.

Per il calcolo, la Sezione ha ritenuto di adottare un criterio uniforme tra Aziende, fondato sulle risultanze del conto economico (voci economiche B.1.A.1.1 e B.1.A.1.2).

LIMITI DI SPESA DEL PERSONALE

La Sezione ha rilevato, per il 2013, il mancato rispetto, relativamente alla spesa del personale, del limite prescritto dall'art. 2, comma 71, della l. n. 191 del 2009, pari al corrispondente ammontare dell'anno 2004, diminuito dell'1,4 per cento.

La spesa per il personale 2013 è infatti pari a 50.254.000 euro e, pur risultando in leggero calo rispetto all'esercizio precedente (-2,53 per cento), resta ampiamente sopra il limite suddetto, pari a 30.212.000 euro.

- che l'Azienda, ai sensi dell'art. 1, comma 7, del d.l. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 e dell'art. 1, comma 170, della l. n. 266/2005, è tenuta ad adottare entro sessanta giorni i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio;

- che l'Azienda, nel proprio "Documento strategico in attuazione di quanto indicato dalla deliberazione n. 20/2016/PRSS della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti", adottato in sede di misure correttive, ha dato conto, con grande dettaglio, sia del processo di trasformazione che ha interessato l'Azienda nel periodo tra il 2004 e il 2013, sia delle strategie aziendali fino al 2020;

- che nel suddetto documento l'Azienda ha dato dimostrazione della dimensione nazionale e internazionale ormai assunta dall'ospedale pediatrico e della sua proiezione come primo ospedale pediatrico italiano sull'orizzonte 2020;

- che l'Azienda ha, conseguentemente, attestato sostanziali modificazioni in relazione a spazi di cura, assetti organizzativi e casistica trattata;

- che i costi di produzione, ancorché in continuo incremento di anno in anno, sono stati sempre bilanciati da un costante e proporzionale aumento del valore complessivo della produzione che, nel tempo, ha determinato margini attivi;

- che i costi di personale, pur incrementandosi di anno in anno, hanno fatto registrare una netta diminuzione dell'incidenza percentuale sul totale dei costi della produzione, che va dal 54,85 per cento dell'anno 2004 al 49,28 per cento dell'anno 2013;

- che negli ultimi anni, il meccanismo dei valori massimi di remunerazione imposti dalla Regione ha dato luogo al mancato riconoscimento economico di una quota parte dell'attività caratteristica effettuata;

RITENUTO

- di prendere atto delle dichiarazioni dell'Azienda in ordine alla particolarità della propria vocazione e del conseguente processo di trasformazione che l'ha interessata nel corso degli ultimi anni;

- che ciò non la esime, tuttavia, dal rispetto, sia pure in via tendenziale, degli obiettivi di rigore stabiliti dalla normativa in tema di *spending review* e di spesa per il personale;

- che le risultanze del bilancio di esercizio 2014, cui l'Azienda fa riferimento nella propria relazione del 20 aprile 2016, saranno oggetto di successiva valutazione da parte di questa Sezione;

DELIBERA

di *prendere atto* del "Documento strategico" adottato dall'Azienda in relazione alla pronuncia specifica n. 20/2016 di questa Sezione, riservandosi di esaminare in dettaglio le risultanze del bilancio d'esercizio 2014.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Meyer, al Collegio sindacale dell'Azienda e al Presidente

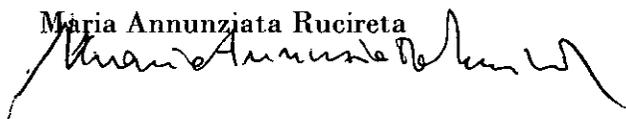
della Regione Toscana.

La presente decisione è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte dell'Azienda, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso in Firenze, nell'adunanza del 19 maggio 2016.

Il relatore

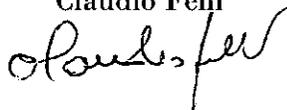
Maria Annunziata Rucireta



Depositata in segreteria il 19 MAG. 2016

Il funzionario preposto al servizio di supporto

Claudio Felli



Il presidente

Roberto Tabbita

